

Mostra di Anghiari



ANGHIARI - Artigianato di qualità tra vicoli e piazzette. Tutto pronto nell'antico borgo di Anghiari per l'inaugurazione della Mostra mercato dell'artigianato della ValTiberina Toscana che quest'anno festeggia il suo 31° compleanno. Il taglio del nastro avrà luogo domani, sabato 22 aprile, alle 10.30 alla presenza delle autorità e con la partecipazione della Filarmonica Pietro Mascagni e del gruppo folcloristico russo Vishenka di Valdimir (Russia). La rassegna rappresenta un vero e proprio evento per la cittadina medievale che ogni anno apre il suo centro storico ad oltre 40mila visitatori (tanti ne sono attesi, ma anche di più, nei dieci giorni della manifestazione). Un'edizione, quella che sta per decollare, dalla quale gli organizzatori si attendono molto, perché nei loro intenti deve costituire la seconda tappa di quel percorso triennale finalizzato al conseguimento di un obiettivo importante: la valenza nazionale per una manifestazione che fonda il proprio fascino anche nell'allestimento scenografico naturale, costituito dallo stupendo centro storico anghiarrese. L'Ente Mostra presieduto da Domenico Gambacci, è impegnato da un lato nell'attuare il grado di qualità degli operatori presenti - che per esigenze di spazio rimangono sempre una ses-



I giorni dell'artigianato Migliaia ad Anghiari

santina - e dall'altro nel rendere sempre più attraente il programma. Un ruolo importante è stato assegnato quest'anno agli studenti dell'Istituto d'arte di Sansepolcro e Anghiari sui due grandi settori formativi in cui la scuola è specializzata: la tessitura di Sansepolcro - con la mostra collaterale sulla col-

tivazione del guado e il defilé di capi con tintura vegetale in programma lunedì 24 - e l'intarsio della sezione di Anghiari, protagonista dell'altra collaterale dedicata ai cori lignei dal XV al XVIII secolo, caratterizzati da un assoluto rigore filologico. Un'altra significativa novità è poi data dalla delegazione

della città russa di Valdimir, sempre più legata ad Anghiari da rapporti di scambio a livello sia economico che culturale. Il meglio dell'artigianato prodotto nella zona di Valdimir sarà visibile nella nell'altro particolare angolo riservato da una mostra che ha definitivamente scoperto la bellezza della fascia

serale. Dopo il defilé, mercoledì 26 e giovedì 27 gustose kermesse con "Cioccolando per Anghiari" e il Festival dei Primi Piatti. L'epilogo del primo maggio sarà preceduto dal gran finale di sabato 29 aprile, quando dalle 16.30 in poi rivivranno in piazza Baldaccio le suggestioni degli antichi mestieri

Fino al 1° maggio sessanta espositori nell'antico borgo. Attesi 40mila visitatori

Ecco il meglio del fatto a mano

Domani s'inaugura la 31ª fiera dell'artigianato

Il programma

Collaterali e iniziative Dieci giorni di eventi

ANGHIARI - Alle 10.30 di domani il taglio del nastro, alle 15.30 il convegno dal titolo "L'artigianato fra tradizione ed innovazione: situazione attuale e prospettive di intervento", organizzato in collaborazione con Camera di Commercio, Provincia, Confartigianato Imprese e Cna. Domenica alle 21, al Teatro di Anghiari, spettacolo del gruppo Vishenka di Valdimir (Russia). Lunedì, ore 21, "Moda: tra arte e tradizione", defilé degli studenti dell'Istituto d'Arte di Anghiari e Sansepolcro con capi realizzati "su tintura e composizione vegetale". Mercoledì alle 21, "Cioccolato per Anghiari", esibizione in piazza dei cioccolatieri e pasticceri di Confartigianato e Cna e degustazione. Interverranno la Filarmonica Pietro Mascagni e il cantante russo Oleg Zavarzkiy. Giovedì alle 20, "La Pasta e il suo Territorio", cena di degustazione ad invito al Ristorante Oliver. Venerdì, ore 20, XXXI Conviviale al Castello dei Saceri: serata offerta dall'Ente agli organizzatori. Sabato, dalle 16 "Antichi Mestieri in Piazza", esibizione degli artigiani con l'Associazione Musica Meccanica Italiana. Infine le collaterali: quella dei Cori intarsiati (dal XV al XVII secolo) a Palazzo Taglieschi; "Un viaggio nel blu tra cielo, terra e aria" nella Sala Consiliare, e Casa Vladimir, esposizione dell'artigianato russo nella Sala Audiovisivi.

insieme all'Associazione Italiana Musica Meccanica. Ma la mostra mercato è anche un momento di riflessione sulle problematiche dell'artigianato, specie di quello artistico, nel quale si identifica la tradizione di Anghiari: sulle prospettive del comparto si discuterà nel convegno in programma il pomeriggio del 22 aprile al teatro dei Ricomposti.

Tanti i buoni motivi per vedere la mostra, a partire dall'alta qualità dell'artigianato esposto. Senza contare l'occasione, per chi non l'ha mai fatto, di visitare Anghiari che dal 2002 fa parte del club "I borghi più belli d'Italia" ed ha conquistato anche la prestigiosa Bandiera Arancione, marchio di qualità turistica e ambientale, assegnata dal Touring Club come riconoscimento della bellezza e della cura del territorio e dei beni artistici locali.

Durante i 10 giorni della rassegna sarà possibile ammirare il meglio del "fatto a mano": prodotti artigianali realizzati in legno e cuoio, tessuti e ferro battuto, ceramica, pietra lavorata e metalli preziosi. A rendere l'evento ancora più unico è la particolare disposizione delle numerose botteghe ospitate negli antichi fondi del centro storico, fatte di romantiche piazzette e suggestivi vicoli, che ad ogni angolo offre scorci panoramici di rara bellezza.